



Un'attrazione speciale è la torre di arrampicata, dove i bambini possono salire in alto /
 A special attraction is the climbing tower, where the children can go high up
 (© Kristof Lange | Design & Photographie)

Il ponte pedonale /
 The pedestrian bridge
 (© Kristof Lange | Design & Photographie)

Le connessioni tra aree private e pubbliche, con ampie aiuole e una seduta quasi continua lungo tutto il percorso /
 The connections between private and public areas with extensive beds and an almost continuous seating wall along the path
 (© Kristof Lange | Design & Photographie)

Anche per i bambini piccoli il parco offre una varietà di opzioni di gioco /
 Also for small children the park offers a variety of play options
 (© Kristof Lange | Design & Photographie)



Il progetto ha definito un luogo centrale di socialità, chiaramente riconoscibile come un paesaggio ludico che ha riutilizzato la topografia temporanea creata dall'uomo. Un'area giochi centrale è stata ricavata all'interno di una profonda buca, che ha avuto origine dalla demolizione della caserma militare ed ora è attraversata da un ponte pedonale. Oggi rappresenta l'elemento fondativo di questo parco giochi di nuova identità.

Altre attrezzature per il gioco sono posizionate lungo i margini dei grandi prati fioriti o multifunzionali. Questo generoso spazio verde pubblico offre possibilità di micro-azioni anche in condizioni di pioggia. Un altro elemento importante riguarda gli ambiti di transizione tra strutture verdi pubbliche e aree residenziali private, soprattutto in termini di potenziamento degli effetti microclimatici, spaziali e di sicurezza.

Il processo previsto dal progetto, guidato da Latz + Partner, ha incluso numerosi incontri con i cittadini del quartiere e delle zone vicine. In sintesi, il Domagkpark è un buon esempio di nucleo policentrico, che ha contribuito a bilanciare il mix sociale di una micro-società attiva e a migliorare i problemi ecosistemici e sanitari. La governance di questo parco è in equilibrio con le capacità di gestione pubblica, in termini di finanziamenti e forza lavoro.

Traduzione dall'inglese di Simonetta Zanon

Tilman Latz aimed to define a clearly recognizable social central place as a playscape reusing temporary man-made topography. A central playground was created in a deep hollow, which originated from the demolition of the military barrack and is now spanned by a pedestrian bridge. Today it represents the formative motif of this newly shaped identity playground.

Further playing tools are positioned along the fringe of the great lawns and meadows supporting multifunctional uses. This generous green public space offers even in rainy weather conditions possibilities for micro-actions. For Tilman Latz the treatment of transitions between public green structures and private housing areas were very important, especially in terms of enhancement of micro-climate, spatial and safety effects.

The project process, which was guided by Latz + Partner, included various participatory meetings with the park citizens and neighbours. In summary, the Domagkpark it is a good example for a polycentric node, which helped to balance the social mix of an active micro-society and to enhance exosystemic and health issues. The governance of this park is in balance with the capacities of the public hand, in terms of finance and man-power.

